



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari*

MOZIONE

N. 154

Superamento del criterio della spesa storica nella ripartizione del Fondo Sanitario Regionale

Presentata da:

ROSSI DOMENICO (primo firmatario) 05/11/2019, RAVETTI DOMENICO 06/11/2019, VALLE DANIELE 06/11/2019, AVETTA ALBERTO 06/11/2019, MAGLIANO SILVIO 06/11/2019, SARNO DIEGO 06/11/2019, GIACCONE MARIO 11/11/2019, SALIZZONI MAURO 12/11/2019, MARELLO MAURIZIO 19/11/2019, CANALIS MONICA 19/11/2019

Richiesta trattazione in aula

Presentata in data 17/12/2019

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

MOZIONE

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 102 del Regolamento interno*

trattazione in Aula
trattazione in Commissione

**OGGETTO: *Superamento del criterio della spesa storica nella
ripartizione del Fondo Sanitario Regionale***

Il Consiglio regionale,

preMESSO che

- il riparto del Fondo sanitario, sia a livello di risorse del Fondo sanitario nazionale (FSN) assegnate alle Regioni che a livello di destinazione delle risorse stesse dalla Regione alle Aziende sanitarie nell'ambito del Fondo regionale, costituisce uno degli atti cardine della programmazione sanitaria.

rilevato che

- il riparto delle risorse in Regione Piemonte avviene, perlopiù, attraverso l'applicazione del criterio della spesa storica.

constatato che

- l'applicazione del criterio della spesa storica mantiene una situazione di iniquità sui diversi territori se si prende in considerazione la quota pro capite per ASL. Nel 2018, ad esempio, l'ASL di Novara, vede una quota pro-capite assegnata di 1465,74 euro; CN2 di 1.516, 54 contro i 1.769, 18 di VC e i 1.701,38 dell'ASL "Città di Torino";
- in termini di trasferimenti di quote del Fondo Sanitario Regionale questi dati si traducono in decine di milioni di euro;
- tale disequilibrio è pressoché identico negli anni precedenti il 2018 e anche per l'anno 2019.

ritenuto che

- l'assegnazione di risorse adeguate alle esigenze sanitarie di ogni singolo territorio e della popolazione residente sia fondamentale per garantire livelli adeguati di prestazioni sanitarie;
- il criterio della spesa storica oltre a generare situazioni di diseguaglianza sui diversi territori perpetra anche un sistema inefficiente;
- sia indispensabile superare il criterio della spesa storica, attualmente utilizzato quale parametro per la ripartizione, in modo tale da colmare le disparità nell'assegnazione delle singole quote pro capite;

rilevato che

- attualmente è molto complesso intervenire sulla ripartizione del FSR a causa del forte indebitamento di alcune aziende sanitarie e, in particolare, della Città della Salute di Torino;

considerato che

- il sistema della quota capitaria "secca" non rappresenti una valida alternativa al criterio della spesa storica in quanto non terrebbe in

considerazione le specificità di ogni territorio e dei servizi disponibili anche per cittadini di altre ASL o altre regioni;

- una alternativa possibile è il cosiddetto meccanismo della “quota capitaria pesata”, ovvero la definizione di un insieme articolato di criteri che vengono applicati alla popolazione e ai servizi presenti sul territorio, da cui far scaturire il finanziamento;

rilevato altresì che

- in questi anni la Regione Piemonte è riuscita a mettere in campo significativi risparmi in ambito sanitario;

IMPEGNA

la Giunta regionale del Piemonte

- ad elaborare un sistema di criteri atti ad ottenere, progressivamente, un migliore equilibrio tra assegnazione delle quote pro capite del Fondo sanitario e le esigenze dei singoli territori;
- ad anticipare azioni di riequilibrio impiegando parte dei risparmi che dovessero verificarsi grazie alle azioni di efficientamento e alla progressiva riduzione delle realtà debitorie.

Torino, novembre 2019



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

MOZIONE: Superamento del criterio della spesa storica nella ripartizione del Fondo Sanitario Regionale

PRIMO FIRMATARIO/A:

NOME COGNOME STAMPATELLO

FIRMA

DOMENICO ROSSI

ALTRI FIRMATARI:

NOME COGNOME STAMPATELLO

FIRMA

[illegible]